

IL CODICE ETICO DI BANCA ETICA

SOCI

1. PRINCIPI

Relazione mutualistica

Banca Etica riconosce come elemento fondamentale per la realizzazione della propria missione la relazione mutualistica fra i soci, intesa come perseguimento di un reciproco e comune interesse, realizzato tramite il conferimento di risorse economiche e la condivisione di idee. Tale relazione mutualistica non ha come principale finalità la remunerazione del capitale.

In virtù dell'interesse mutualistico, come sopra definito, e delle risorse economiche conferite, Banca Etica si adopera affinché i soci:

1. possano partecipare e possano contribuire attivamente, secondo procedure definite di comune accordo, all'elaborazione e all'attuazione della politica e delle strategie operative della banca in conformità alla missione;
2. beneficino della ricchezza prodotta dalla gestione della banca tramite migliori condizioni nell'accesso ai servizi o forme di remunerazione diretta del capitale, compatibilmente con un equo trattamento degli interessi degli altri stakeholder;
3. possano ottenere accesso al credito nel rispetto e nei limiti degli specifici ambiti di operatività di Banca Etica.

Democraticità e trasparenza

Banca Etica si fonda sulla partecipazione personale e democratica dei soci all'esercizio della proprietà sociale e si dota di strumenti appropriati di indirizzo e di controllo. A tale scopo definisce le modalità organizzative più idonee per favorire un'ampia partecipazione democratica e fornire un'informazione che, in maniera trasparente e adeguata, possa assicurare la piena comprensione dei principi e delle strategie e la massima conoscenza dell'operato della Banca.

A tale scopo Banca Etica:

1. garantisce a ciascun socio la possibilità di partecipare indipendentemente dal numero di azioni sottoscritte, valorizzando il capitale sociale che ciascuno è in grado di mettere a disposizione oltre al capitale societario;
2. definisce regolamenti e procedure che identifichino in maniera precisa e trasparente le modalità della partecipazione democratica, nel rispetto del pluralismo delle posizioni;
3. ricerca e favorisce le modalità per un esercizio delle funzioni di governo basato su criteri di rotazione;
4. attiva canali di ascolto dei bisogni e delle aspettative dei soci, anche allo scopo di dare voce a quanti non partecipano attivamente;
5. fornisce sostegno all'organizzazione territoriale dei soci tramite il conferimento di risorse finanziarie, materiali e organizzative, compatibilmente con i principi di una sana e corretta gestione dell'impresa e secondo criteri di equità e imparzialità;
6. fornisce un'informazione periodica, chiara e completa in funzione dei livelli di partecipazione e responsabilità, attraverso strumenti diversificati di comunicazione sui principali orientamenti strategici, sulle attività in essere e sulle modalità di investimento del risparmio.

Partecipazione volontaria

La partecipazione del socio alla vita della Banca avviene fornendo volontariamente e gratuitamente il proprio apporto in termini di tempo, di competenze e di idee. Tale apporto non costituisce di per sé diritto a trattamenti preferenziali.

Uguaglianza dei soci

Tutti i soci sono uguali nell'esercizio dei diritti e dei doveri stabiliti dallo Statuto e dal presente Codice Etico. La Banca si adopera affinché a ciascuno sia garantito il pieno esercizio di questi diritti e ciò non costituisca elemento pregiudizievole in altri rapporti, diversi da quelli societari, eventualmente intrattenuti con la Banca.

"Porta aperta" e obblighi verso le generazioni future

Banca Etica è aperta all'ammissione di nuovi soci ed è impegnata a un comportamento imprenditoriale che tuteli nel tempo i loro interessi. La Banca opera non solo nell'interesse dei soci attuali, ma anche dei soci potenziali o futuri.

Hanno diritto ad accedere tutti coloro che intendono contribuire, con i loro conferimenti, alla realizzazione della missione della Banca. L'ingresso di nuovi soci è definito dallo Statuto e da appositi regolamenti.

In coerenza con il valore della solidarietà Banca Etica si adopera per garantire condizioni di accesso che consentano l'adesione del maggior numero di soggetti, cioè anche di coloro che dispongano di risorse economiche limitate.

Gestione della relazione con i soci

Qualora vi siano delle variazioni nelle condizioni che regolano i rapporti fra Banca e soci, questi hanno diritto a ricevere un'informazione tempestiva e chiara sulle motivazioni delle variazioni e sulle conseguenze.

2. REGOLE DI COMPORTAMENTO

Ammissione di nuovi soci

Banca Etica garantisce la possibilità per i soci attivi, attraverso il coordinamento della circoscrizione locale, di esprimersi in materia di nuove ammissioni. Al fine di evitare discriminazioni basate sull'interesse particolare, stabilisce procedure democratiche per l'espressione dei pareri sulle richieste di ammissione.

Non opportunismo dei soci attivi

I soci che partecipano in maniera più attiva alla vita della Banca hanno maggiori opportunità di esercitare un'influenza nei principali eventi che caratterizzano la vita societaria, con il rischio di agire in base a un orientamento personale che non tenga conto sufficientemente delle posizioni dei soci meno attivi, limitandone così l'esercizio della partecipazione.

Al fine di ridurre tale rischio, Banca Etica:

1. si impegna a tenere tutti i soci, anche quelli meno attivi, costantemente aggiornati e informati sulle questioni rilevanti inerenti la vita societaria;
2. adotta modalità partecipative diversificate in occasione dei momenti più importanti della vita societaria, al fine di favorire il maggior coinvolgimento possibile nei processi decisionali.

Partecipazione volontaria

Banca Etica riconosce l'attività volontaria dei soci come una risorsa preziosa e indispensabile nel perseguimento degli obiettivi socio-culturali e ne sollecita l'apporto nel rispetto dei limiti della disponibilità di ciascuno.

Per questo Banca Etica:

1. favorisce e crea le condizioni per un ruolo attivo e propositivo dei soci nella realizzazione delle attività di natura socio-culturale;
2. organizza momenti formativi e di crescita culturale;
3. favorisce la cooperazione fra i soci e i collaboratori nel perseguire ideali e scopi comuni;
4. sostiene l'apporto volontario dei soci, mettendo a disposizione delle risorse, compatibilmente con le proprie disponibilità e nel rispetto degli obiettivi statuari;
5. può identificare forme di riconoscimento non economico ai soci per il loro contributo volontario.

Il sostegno fornito ai soci organizzati in GIT non deve in alcun modo costituire pretesto, da parte degli organi di governo della Banca, per condizionare o limitare l'autonomia e il pluralismo fra i soci stessi.

Valutazione preferenziale

Ai fini della valutazione delle candidature per rapporti con la Banca diversi da quelli societari, la qualifica di socio viene considerata elemento preferenziale a parità di requisiti.

3. IMPEGNI DI RECIPROCIÀ

I soci di Banca Etica, in particolare coloro che operano all'interno delle organizzazioni territoriali dei soci, in quanto responsabili del valore reputazionale della Banca, si impegnano a:

1. informarsi adeguatamente, al momento della sottoscrizione del capitale societario, sulle implicazioni relative alle dimensioni societaria e associativa legate all'adesione a Banca Etica, prendendo consapevolezza che si tratta di aderire a un progetto imprenditoriale finalizzato ad un cambiamento economico e culturale;
2. esercitare il ruolo di socio mantenendo alta l'attenzione sulla coerenza delle politiche e delle strategie di sviluppo della Banca con i valori di riferimento e la missione;
3. contribuire alla crescita e allo sviluppo economico della Banca, sia tramite l'utilizzo dei prodotti e dei servizi che essa offre sia stimolando la realizzazione di nuovi prodotti;
4. non recare, attraverso il proprio comportamento, danni alla reputazione della Banca;
5. contribuire alla crescita e alla diffusione della cultura della finanza etica e dell'economia sostenibile, in particolare tramite la partecipazione ai processi democratici e il coinvolgimento alle attività di promozione culturale;
6. contribuire allo sviluppo strategico della Banca proponendo progetti coerenti con la sua missione e con le sue modalità operative;
7. stimolare processi di miglioramento della Banca avanzando suggerimenti di cambiamento e segnalando le questioni critiche, con un atteggiamento di dialogo e attenzione ai limiti operativi;
8. contribuire al radicamento della Banca nei territori in cui essa è presente, fornendo informazioni sulle istanze sociali e ambientali presenti nel territorio e favorendo la creazione di reti con altre organizzazioni impegnate nello sviluppo di un'economia sociale e sostenibile;
9. partecipare alla vita della Banca, nelle sue varie dimensioni, agendo secondo lo spirito mutualistico e solidaristico;
10. fornire informazioni veritiere e complete rispetto a quanto necessario per il corretto regolamento dei rapporti societari.